



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10 giugno 2025

PRIMO PIANO:

- Vivicittà Porte Aperte, ad Ancona si corre a Montacuto e Barcaglione. Su [Vivere Ancona](#)
- Uisp sulla Rai con [il servizio della Tgr Rai Basilicata](#) sull'Ultra Trail di Picerno, festa dello sport inclusivo. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Referendum: alcuni grafici per capire i risultati. Su [Il Post](#), [Il Post](#)
- Servizio civile: pace, partecipazione e valorizzazione della competenze siano le basi del Piano triennale 2026-2028. Su [Vita](#)
- Abodi, spero con elezioni Coni si superi aspetto personalistico. Su [Ansa](#)
- Silvia Salis, sindaca di Genova: «Record di donne in giunta, ma la notizia è la competenza». Su [IoDonna](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Challenge Agro Pontino, che festa! Su [Federazione Italiana di Atletica Leggera](#)
- Bologna, la Run 5.30 si prepara a colorare la città. Anche Prodi allo start. Su [Il Resto del Carlino](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Verona: Progetto Parchi e Movimento. Su [Comune di Verona-Ufficio Stampa](#)
- Uisp Lazio: L'U18 della Tivoli Basket campione regionale Uisp. Su [Vidya It](#)
- Uisp Bologna: Roberto Morgantini - Conferenza stampa RUN 5.30. Su [UISP Comitato Territoriale di Bologna APS](#)
- Uisp Bologna: Donatella Draghetti - Conferenza stampa RUN 5.30. Su [UISP Comitato Territoriale di Bologna APS](#)
- Uisp Bologna: Roberta Li Calzi - Conferenza stampa RUN 5.30. Su [UISP Comitato Territoriale di Bologna APS](#)
- Uisp Grosseto: Finale coppa dilettanti calcio a 5 2024/25: gli highlights. Su [Uisp Comitato di Grosseto](#)
- Uisp Grosseto: Finale coppa dilettanti calcio a 5 2024/25: il video delle interviste. Su [Uisp Comitato di Grosseto](#)
- Biliardo nazionale Uisp: Copelli vs Arduini 8 di finale 7 trofeo città di Riccione gara libera. Su [Uisp Biliardo Nazionale](#)
- Uisp Abruzzo-Molise: Correre per Sport - Puntata n.17 del 9 giugno 2025. Su [uispabruzzomolisetv](#)
- Uisp Abruzzo -Molise: Finale | Regionale 25 | Pinna 1999 vs Coalpi 2-2 (5-7 dcr). Su [UISP Magazine](#)
- Uisp Abruzzo - Molise: Calcio Uisp Abruzzese- 80°minuto. Su [UISP Magazine](#)
- Uisp Lombardia: [regionale motocross covo 8-6-25](#)
- Uisp Grosseto: Finale di Pallavolo under 18 Uisp Grosseto VS Dicomano. Su [Pallavolo Grosseto LIVE](#)

- Uisp Abruzzo - Molise: Le supercoppe in agenda: i titoli assegnati nel 2024-2025. Su [UISP Magazine](#)
- Uisp Abruzzo - Molise: Sergio Ponzio ed il Futuro della Sua Creatura. Su [UISP Magazine](#)
- Uisp Abruzzo - Molise: il film della Finale del Memorial "Franco Bei" edizione 2025. Su [UISP Magazine](#)



Vivicittà "Porte Aperte" entra negli Istituti Penitenziari: al via la prima tappa a Montacuto e Barcaglione

09.06.2025 - h 17:30

Come annunciato durante la conferenza stampa di presentazione della 41ª edizione nazionale di Vivicittà – la 19ª per la città di Ancona – tenutasi lo scorso 6 aprile, il Comitato UISP di Ancona ha esteso l'organizzazione della manifestazione anche agli Istituti Penitenziari del territorio.

Grazie alla collaborazione consolidata negli anni con le strutture penitenziarie locali, l'Amministrazione Penitenziaria ha accolto con favore la proposta della UISP, autorizzando l'organizzazione dell'iniziativa anche all'interno delle carceri.

Oggi, 9 giugno, si è svolta la prima tappa di questa importante iniziativa presso la Casa Circondariale di Montacuto. La prossima è già in calendario per martedì 17 giugno presso l'Istituto Circondariale di Barcaglione.

Vivicittà, storica manifestazione podistica internazionale promossa dalla UISP, si svolge in contemporanea in oltre 40 città italiane e in numerose città nel mondo. Oltre ad essere una competizione sportiva capace di coinvolgere migliaia di atleti attraverso un sistema di compensazione dei tempi che consente una classifica unica internazionale, Vivicittà rappresenta un potente messaggio di inclusione, pace, sostenibilità ambientale e diritti.

Vivicittà – Porte Aperte, la manifestazione rivolta agli Istituti Penitenziari, si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti delle persone detenute, costruendo idealmente un ponte tra il carcere e la società civile. L'iniziativa si inserisce pienamente nel percorso sportivo e culturale che la UISP porta avanti da anni all'interno delle carceri italiane, grazie anche alla collaborazione con il Ministero della Giustizia.

Attraverso lo sport si intende offrire alle persone detenute non solo un momento di svago e socializzazione, ma anche un'occasione concreta di benessere psicofisico e di crescita personale. Vivicittà rappresenta un momento in cui, anche solo per pochi chilometri, ci si sente di nuovo liberi, visibili, parte della collettività.

Alla tappa odierna hanno partecipato 10 detenuti dell'Istituto di Montacuto. Presenti anche i rappresentanti del Comitato UISP di Ancona, la direttrice dell'Istituto, dott.ssa Ceresani, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ancona, dott.ssa Caucci, il Comandante della Polizia Penitenziaria e lo staff degli educatori penitenziari.

Prima della partenza, i rappresentanti della UISP hanno ringraziato la dirigenza dell'Istituto per aver reso possibile questa iniziativa, auspicando che questa possa diventare la prima edizione di una lunga serie, con l'impegno di trasformarla in un appuntamento fisso e atteso.

Anche la direttrice del carcere e l'Assessore comunale hanno sottolineato l'importanza di eventi come questo, capaci di riportare l'attenzione sull'Istituzione carceraria e di promuovere un'apertura verso l'esterno, in un'ottica di reinserimento sociale.

Il percorso, lungo circa 2,5 km, si è snodato per tre giri attorno al perimetro dell'Istituto. Al termine della corsa, tutti i partecipanti sono stati premiati allo stesso modo, con un pacco gara e una medaglia di partecipazione, a testimonianza dello spirito inclusivo e non competitivo della manifestazione.



Nazionale

L'Uisp sulla Rai con la storia di Stefano e Antonio, oltre il buio

L'atleta cieco e il suo accompagnatore nel servizio di Tgr Rai Basilicata sull'Ultra Trail di Picerno organizzata dall'Uisp sull'Altopiano Li Foj

Storie di resistenza che vanno oltre i numeri. E la loro storia, quella di Stefano e Antonio, "**Mano nella mano. oltre il buio**", come titola RaiNews. Domenica 8 giugno si è svolta la 4^a edizione dell'Ultra Trail di Picerno, sull'**altopiano sui Monti Li Foj**, in provincia di Potenza. L'evento ha coinvolto un centinaio di atleti provenienti dal Centro e dal Sud Italia divisi in due percorsi - uno di 19 e uno di 50 chilometri, rispettivamente con 790 e 2009 metri di dislivello - che attraversano sentieri circondati da felci secolari.

Laura delle Donne e **Sergio Cantisani** trionfano nella 19 chilometri femminile e maschile, mentre nella 50 vincono **Zanet Buslyeta** per la femminile e **Sante Umberto Raul Barbieri** per la maschile.

Ma nel racconto della Tgr Rai della Basilicata, attraverso il servizio del giornalista **Eugenio Montesano**, il protagonista vero è da ricercare nel gruppo dei partecipanti. Non è il vincitore ma sicuramente la sua forza ha dato il segno a questa particolarissima manifestazione podistica organizzata dall'**Uisp Basilicata**. Si tratta di **Stefano Petranca**, atleta cieco, che ai microfoni del TgR Basilicata parla dello straordinario rapporto con la sua guida **Antonio Ciaglia**: "Lui mi descrive il paesaggio e mi sembra di vederlo, il suo racconto è sempre emozionante". Antonio aggiunge: "Avere un amico come Stefano va oltre tutto".

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI BASILICATA

Stefano fino a pochi anni fa gestiva autonomamente la propria vita, con sua moglie e i suoi due figli. Un giorno gli viene diagnosticata una malattia progressiva, vedrà sempre di meno sino a perdere completamente la vista, si chiama **retinite pigmentosa**. Ora combatte per dimostrare che **lo sport è diritto di tutti**, infatti non è nuovo a competizioni del genere: ha partecipato, tra le altre, al trail di Gravina, una gara podistica di 28 km fatti interamente su percorsi sterrati, con salite impervie e un finale in discesa e risalita nelle gravine, arrampicando su rocce e scale di corda al limite di inquietanti dirupi. Fa parte di un'associazione chiamata "**A.S.D. Non Mollare Mai**" che incoraggia **i ragazzi disabili a praticare attività motoria**, per accompagnarli alla conquista di una progressiva autonomia psicofisica.

L'Ultra li Foj è diventata qualcosa di più di una gara: tre quarti degli atleti arrivano fuori regione, riempiendo tutte le strutture disponibili, anche nel circondario. Lo fa notare anche **Giovanni Sapienza, presidente di Uisp Potenza**: "Addirittura i nostri dirigenti hanno dovuto dormire a Baragiano, quindi lo sport si coniuga con la promozione del territorio. Per noi di Uisp è molto importante questo".

Giuseppe Pecora, presidente di Uisp Basilicata, evidenzia ai microfoni il significato dell'iniziativa: "È proprio l'esempio di come la Uisp riesce a declinare lo sport per tutti, in termini di accessibilità e di contatto con la natura". *(a cura di Federico Cherubini)*

"POST

• Martedì 10 giugno 2025

Alcuni grafici per capire quanto sono andati male i referendum

I più interessanti riguardano l'affluenza e il quesito sulla cittadinanza

Domenica e lunedì quasi 15 milioni di persone hanno votato per i referendum sul lavoro e sulla cittadinanza, ma ne servivano almeno 25,5 milioni per raggiungere il quorum del 50 per cento, la soglia che avrebbe validato le proposte. Nonostante sia complicato attribuire ai risultati dei referendum una precisa indicazione sull'orientamento politico di chi è andato a votare, è evidente che il mancato raggiungimento del quorum sia una sconfitta per chi ha fatto campagna per il "Sì", quindi per la CGIL e il centrosinistra, che tuttavia già da lunedì sera sta cercando di difendere il risultato con un'azzardata interpretazione politica.

– Ascolta Wilson: Questo disastro dei referendum

I dati diffusi dal ministero dell'Interno aiutano però a capire un po' meglio come sia andato questo voto, quante persone hanno votato e dove, quante hanno sostenuto i quesiti. In particolare per quel che riguarda il quesito sulla cittadinanza, che nelle ultime settimane è stato il più sentito in termini di mobilitazione.

L'affluenza è il primo dato diffuso dal ministero ed è anche il più importante per il quorum. Alla fine in Italia l'affluenza è stata del 30,6%, 20 punti percentuali in meno rispetto quorum. Tenendo conto anche dei voti degli italiani all'estero è stata anche più bassa, complessivamente del 29,9%.

Le regioni in cui sono andate a votare più persone sono la Toscana, l'Emilia-Romagna – storicamente regioni di centrosinistra, per questo chiamate anche "rosse" – poi il Piemonte e la Liguria, mentre quelle in cui si è votato meno il Trentino-Alto Adige, la Sicilia e la Calabria.

Referendum 2025: l'affluenza

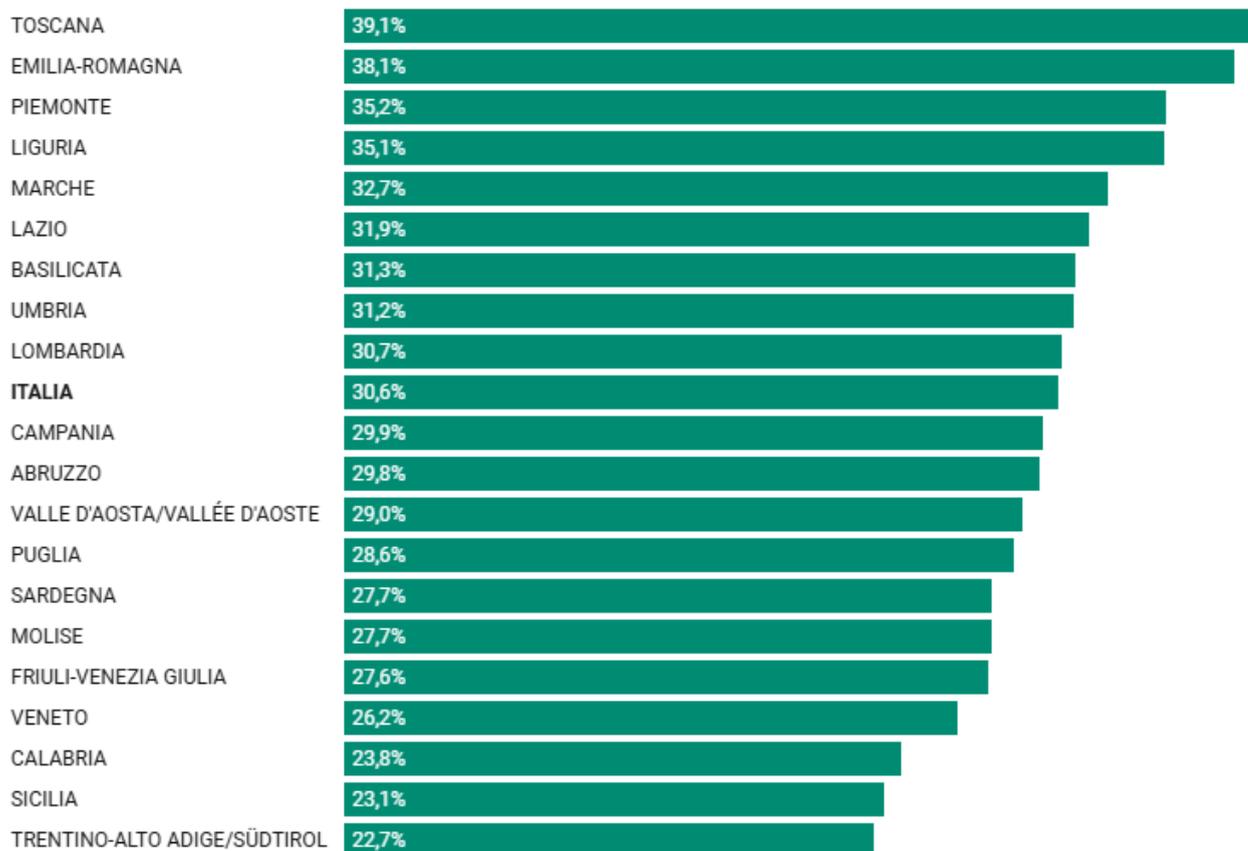
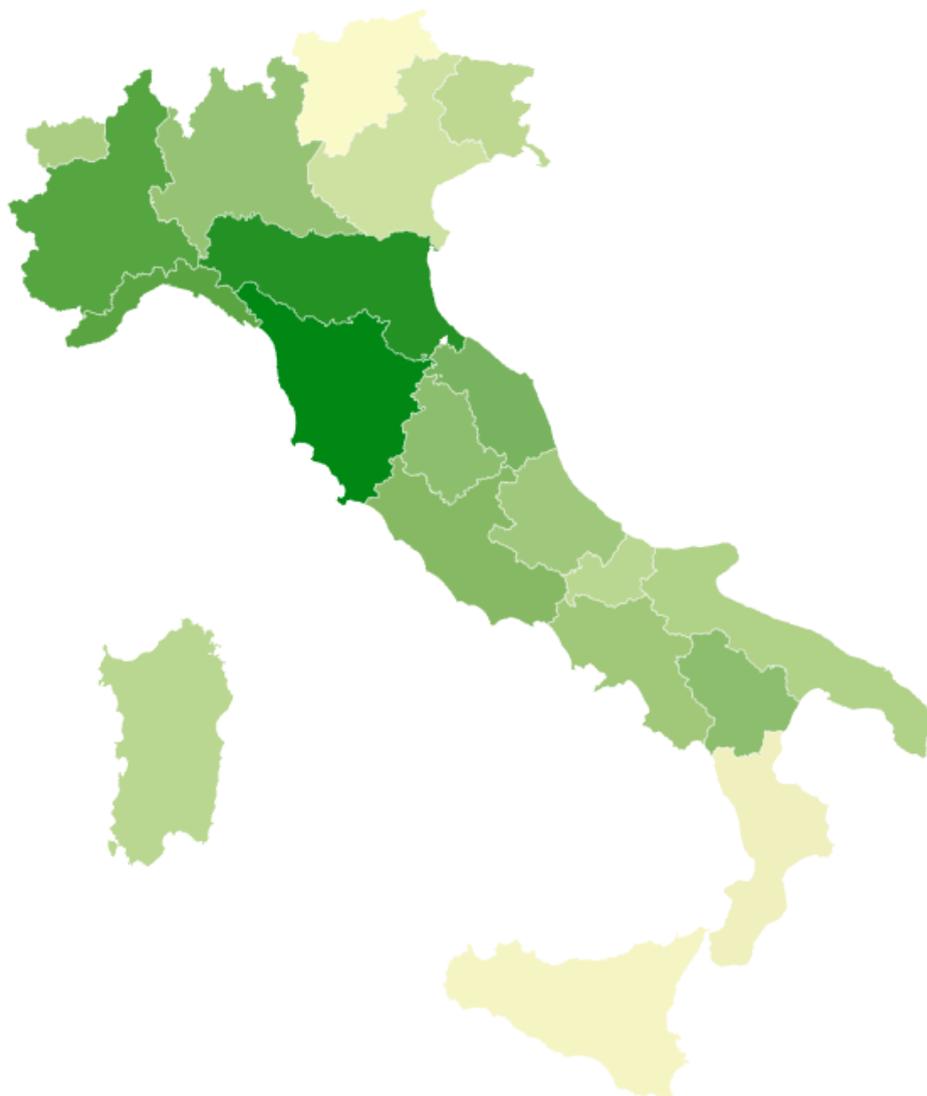


Grafico: Il Post • Fonte: [Eligendo](#) • [Scaricare i dati](#) • Creato con [Datawrapper](#)

Osservando la mappa delle regioni si può notare che ad eccezione del Trentino-Alto Adige, l'affluenza è stata più bassa nelle regioni del Sud e più alta al Nord. La provincia più vicina a raggiungere il quorum è stata Firenze, dove ha votato il 46% degli aventi diritto, la più lontana invece Bolzano dove solo il 15,9% degli elettori è andato a votare. In provincia di Milano ha votato il 35,4 per cento, a Roma il 34 per cento.

L'affluenza è stata maggiore nei comuni più popolosi, con più stranieri e con più laureati. Sono solo 28 i comuni che hanno raggiunto il quorum e tra questi il più popoloso è Sesto Fiorentino, in provincia di Firenze.

Referendum 2025: l'affluenza



Come ha segnalato YouTrend, è uno dei referendum con l'affluenza più bassa degli ultimi anni: in totale 10 referendum abrogativi su 19 non hanno raggiunto il quorum. L'ultima volta che fu superato era il 2011, con il cosiddetto referendum sull'acqua pubblica che in realtà proponeva anche altri quesiti. I referendum abrogativi vengono proposti per modificare alcune leggi eliminando parte del testo: se la maggioranza delle persone si esprime a favore la legge viene automaticamente modificata, e per questo è essenziale raggiungere il quorum.

I risultati dei referendum sul lavoro sono stati tutti molto simili, mentre il referendum sulla cittadinanza merita un approfondimento. Il primo quesito

riguardava la gestione dei licenziamenti illegittimi e proponeva una modifica del Jobs Act, la legge sul lavoro introdotta nel 2015 dal governo di Matteo Renzi. Il secondo chiedeva di rimuovere i limiti massimi per il risarcimento dopo un licenziamento illegittimo nelle imprese più piccole, quelle fino a 15 dipendenti.

Il terzo chiedeva ai datori di lavoro di indicare fin dall'inizio il motivo per cui si assume una persona con un contratto a termine anziché con uno a tempo indeterminato. Il quarto quesito riguardava invece la responsabilità dell'impresa committente e dell'impresa appaltatrice in caso di infortuni sul lavoro.

L'obiettivo del referendum sulla cittadinanza (nel quinto quesito) era invece ridurre da 10 a 5 gli anni di residenza regolare necessari in Italia per poter chiedere la cittadinanza. In questo caso i voti favorevoli sono stati molti meno rispetto agli altri quesiti. Il 65 per cento ha votato a favore barrando il "Sì", mentre il 35 per cento ha scelto il "No".

I risultati dei referendum

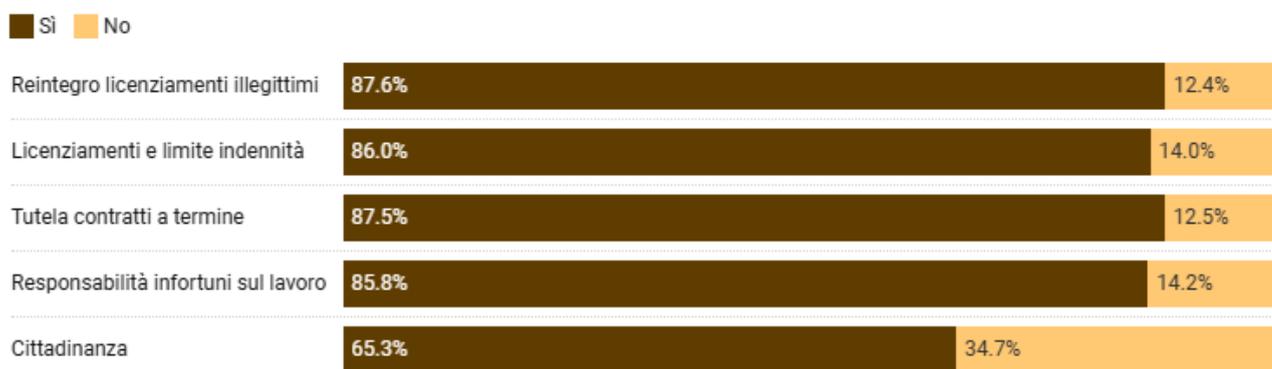


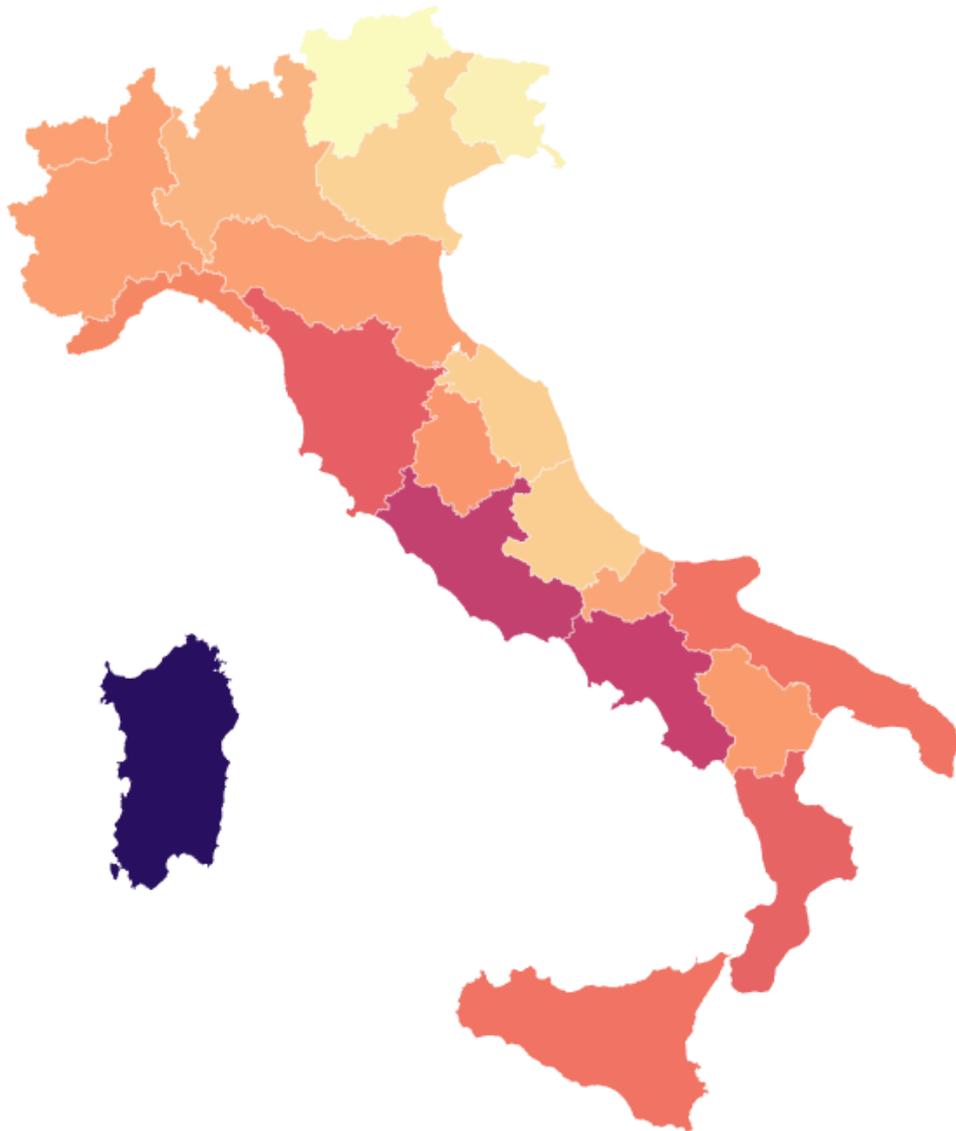
Chart: Il Post • Source: [Eligendo](#) • [Get the data](#) • Created with [Datawrapper](#)

La Sardegna è stata la regione in cui più persone hanno votato a favore del "Sì", mentre la regione con la percentuale più bassa è stata il Trentino-Alto Adige. Addirittura in provincia di Bolzano sono stati più i voti per il "No", 32.068 pari al 52,1 del totale, rispetto ai "Sì", che si sono fermati al 47,9 con

soli 29.468 voti. La mappa mostra che il “Sì” è andato meglio in alcune regioni del Centro e del Sud, in particolare il Lazio, la Campania e la Toscana.

Dove il referendum sulla cittadinanza è andato meglio

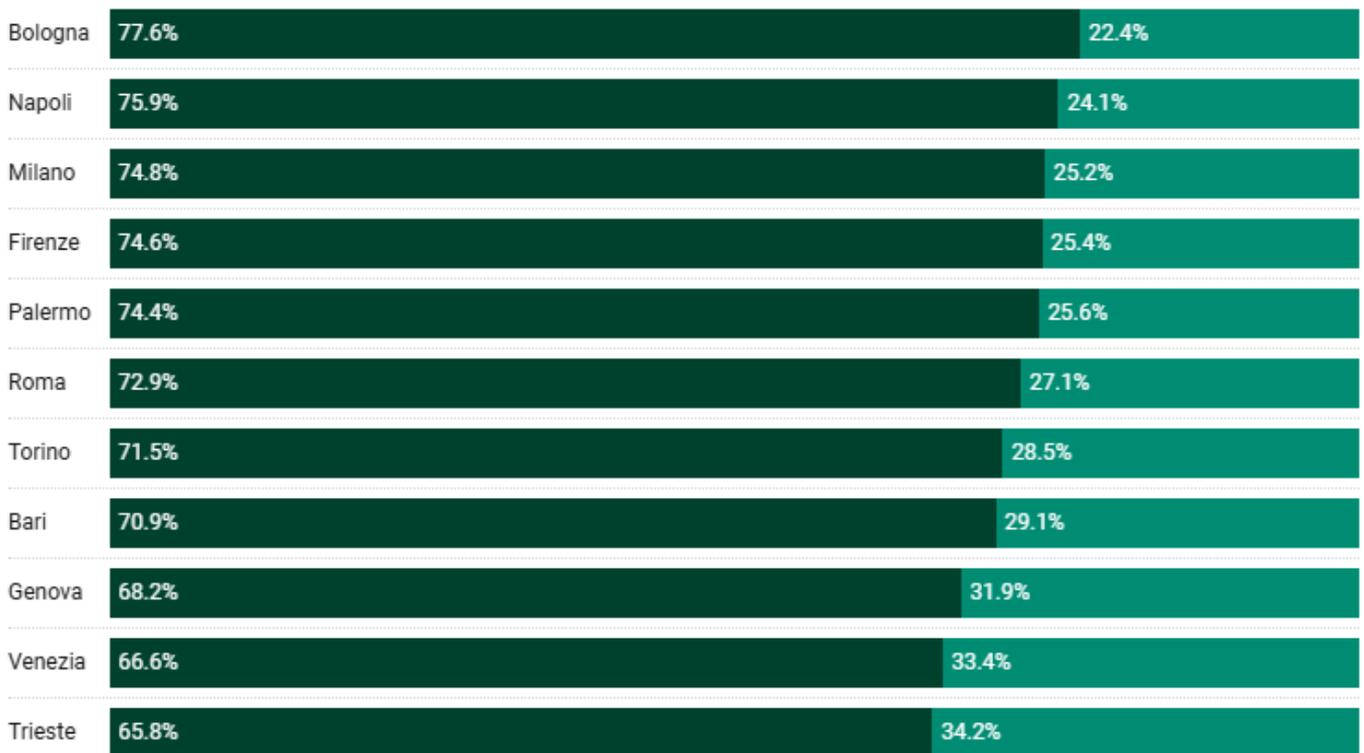
60,1%  75,3%



Come quasi sempre è accaduto nelle elezioni degli ultimi anni, il dato regionale o provinciale non può mostrare il peso delle grandi città, dove si concentra la maggior parte degli elettori del centrosinistra e in particolare quelli del Partito Democratico. Anche nel caso dei referendum, nelle più grandi città italiane l'affluenza è stata più alta e soprattutto la percentuale di elettori favorevoli al quesito sulla cittadinanza sono molti di più rispetto al resto delle province. Questo rapporto è ancora più evidente se si osservano i dati a livello di quartiere: la percentuale più alta per il “Sì” è concentrata nelle zone centrali, mentre è più bassa nelle periferie.

Il referendum sulla cittadinanza nelle grandi città

■ Sì ■ No



"POST

Il referendum sulla cittadinanza è andato molto peggio del previsto

Non solo non ha raggiunto il quorum, ma molte persone hanno votato contro

Nessuno dei referendum sul lavoro e sulla cittadinanza ha raggiunto il quorum: in totale hanno votato quasi 15 milioni di persone, molte meno delle oltre 25,5 milioni che [servivano](#) per rendere valida l'abrogazione parziale di alcune leggi, come chiedevano i promotori dei quesiti. In Italia l'affluenza è stata di poco più del 30 per cento, ma contando anche i voti degli italiani all'estero il dato definitivo è di poco sotto la soglia del 30 per cento: in qualsiasi caso un risultato lontanissimo dal quorum.

Il referendum sulla cittadinanza in particolare è andato molto peggio di quanto ci si aspettasse, perché hanno votato contro molte persone, più di 5 milioni, oltre un terzo di quelle che sono andate a votare. Gli altri referendum, quelli sul lavoro, hanno avuto percentuali di voti contrari assai più basse.

Il primo quesito riguardava la gestione dei licenziamenti illegittimi e proponeva una modifica del Jobs Act, la legge sul lavoro introdotta nel 2015 dal governo di Matteo Renzi. Il secondo chiedeva di rimuovere i limiti massimi per il risarcimento dopo un licenziamento illegittimo nelle imprese più piccole, quelle fino a 15 dipendenti. Il terzo quesito chiedeva ai datori di lavoro di indicare fin dall'inizio il motivo per cui si assume una persona con un contratto a termine anziché con uno a tempo indeterminato. Il quarto quesito riguardava invece la responsabilità dell'impresa committente e dell'impresa appaltatrice in caso di infortuni sul lavoro.

L'obiettivo del referendum sulla cittadinanza (nel quinto quesito) era invece ridurre da 10 a 5 gli anni di residenza regolare necessari in Italia per poter chiedere la cittadinanza. Il referendum non cambiava gli altri requisiti indispensabili per ottenerla, come conoscere l'italiano, avere un reddito stabile e non avere commesso reati.

Molte delle persone che hanno deciso di andare a votare per questo referendum lo hanno fatto per opporsi alla modifica della legge, contrarie quindi a ridurre il tempo di attesa per avere la cittadinanza. Il 65 per cento ha votato a favore barrando il "Sì", mentre il 35 per cento ha scelto il "No". Il risultato è politicamente significativo perché è su questo quesito che nelle ultime settimane c'era stata più mobilitazione, soprattutto tra le persone giovani.

I partiti del centrosinistra speravano che questo referendum potesse convincere molte persone a votare: il fatto che non sia successo è un risultato

deludente per i promotori, ma in fin dei conti anche pronosticabile, visto che storicamente in Italia è molto difficile raggiungere il quorum nei referendum. Era meno prevedibile invece che così tante persone andassero a votare per manifestare la propria contrarietà all'iniziativa: quasi 5 milioni e 200mila persone, contro i 9 milioni e 700mila che hanno votato a favore. In tutti gli altri quesiti i "Sì" sono stati tra l'86 e l'88 per cento (poco meno di 13 milioni di voti: solo uno, il primo, li ha superati di poco). I "No" invece sono stati tra il 12 e il 14 per cento (e quindi tra 1 milione e 850mila persone e 2 milioni e 100mila circa).

Una tale presa di posizione sulla cittadinanza è notevole, visto che per non far passare un referendum abrogativo è sufficiente non andare a votare, oppure non ritirare la scheda corrispondente al seggio. I dati suggeriscono che molte persone che sono andate a votare per il "Sì" nei referendum sul lavoro hanno invece votato "No" per quello sulla cittadinanza.

I referendum sul lavoro erano stati proposti dal sindacato CGIL e promossi in particolare dal suo segretario generale, Maurizio Landini, ed erano stati poi sostenuti da PD, Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra. Quello sulla cittadinanza invece era stato proposto dal deputato Riccardo Magi del partito progressista +Europa, a cui poi si erano aggiunte diverse associazioni e altri partiti: PD, Alleanza Verdi e Sinistra, Azione e Italia Viva; il Movimento 5 Stelle invece sulla cittadinanza non aveva preso una posizione definita.

Il Partito Democratico, che ha fatto campagna per 5 "Sì" ed è stato quindi molto in vista, ha cercato comunque di interpretare il dato come una sconfitta della destra: già nei giorni scorsi diversi esponenti avevano detto che il risultato sarebbe stato soddisfacente se fossero andate a votare più persone di quelle che votarono la coalizione di destra alle ultime elezioni politiche del 2022, cioè più di 12,3 milioni di persone, di fatto equiparando chi è andato a

votare a un potenziale elettore di centrosinistra: una tesi che **non regge sotto molti punti di vista**.

Chi ha ammesso la sconfitta più chiaramente è stato il segretario generale della CGIL, Maurizio Landini, che ha detto di non aver raggiunto l'obiettivo che si era prefissato, cioè il quorum.

– Leggi anche: *Per Elly Schlein e Maurizio Landini sarà difficile difendere i risultati dei referendum*

I partiti di destra hanno aspettato pochi secondi dopo la chiusura dei seggi per attaccare e in molti casi anche prendere un po' in giro il centrosinistra. Il presidente del Senato Ignazio La Russa ha detto che il campo largo – l'espressione con cui in questi mesi è stata definita l'alleanza tra il Partito Democratico e il Movimento 5 Stelle – è «definitivamente morto». Il leader della Lega Matteo Salvini si è invece affrettato a rilanciare sulla questione della cittadinanza italiana, chiedendo regole ancora più severe per chi cerca di ottenerla.

The logo for VITA, consisting of the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.

Servizio civile: pace, partecipazione e valorizzazione delle competenze siano le basi del Piano triennale 2026-2028

Serve anche un maggior impegno del Governo per far conoscere il servizio civile. L'intervento della portavoce del Forum del Terzo Settore e della presidente della Conferenza nazionale enti per il servizio civile

Entro la fine di quest'anno, il Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, dovrà emanare il Piano Triennale del Servizio Civile Universale 2026-2028. Un atto fondamentale per indirizzare il contributo del Servizio Civile Universale alla coesione e allo sviluppo del Paese, in quella modalità civile e nonviolenta di difesa del Paese e promozione dei valori costituzionali che richiede la legge che regola il servizio civile.

Negli ultimi mesi, il Forum Terzo Settore e la Cnesc-Conferenza nazionale enti per il servizio civile hanno condiviso un percorso importante di elaborazione di proposte migliorative. Entrambe queste due realtà sono in grado di offrire un rilevante contributo per la buona riuscita del piano: rispetto al bando 2024, il Forum, attraverso i suoi soci, ha proposto il 41% dei posti di servizio civile in Italia (circa 24mila su un totale di oltre 61mila) e il 67% di quelli all'estero (927 su 1.383). La Cnesc rappresenta quasi il 40% degli enti di accoglienza iscritti all'albo e il XXIII rapporto annuale evidenzia come i suoi enti abbiano investito nel 2023 per l'attuazione del servizio civile quasi 134 milioni, impiegando 12.298 risorse umane a livello locale e 1.256 a livello di strutture di gestione.

Le nostre proposte per il prossimo piano triennale si sviluppano lungo tre linee direttrici.

La prima è quella della pace: crediamo che, in questa fase di esplosione di nuove guerre e acutizzazione di vecchi conflitti, sia imprescindibile sottolineare ancor di più il valore del servizio civile per costruzione di pace, la difesa nonviolenta della Patria, la promozione dei principi costituzionali.

Proponiamo quindi che si inserisca, tra i documenti di riferimento, l'Agenda Onu "Giovani, Pace, Sicurezza"; che si sottolinei, rendendolo più esplicito, il contributo dello Scu alla soluzione pacifica dei conflitti; che si operi per offrire più informazioni e momenti di confronto ai giovani sulla situazione internazionale attuale. Proponiamo anche di potenziare e valorizzare sempre più l'importante esperienza dei Corpi civili di pace.

La seconda linea direttrice è la promozione della partecipazione e dell'impegno civico dei giovani. Il bando 2022 per la selezione di 71.550 operatori volontari è stato nella storia del servizio civile quello con il maggior numero di posizioni finanziate, ma ha mostrato anche la necessità di aprire una riflessione su come favorire la partecipazione dei giovani, evitando letture superficiali che non tengono conto, ad esempio, di fenomeni complessi che riguardano le nuove generazioni come l'impatto della pandemia, della precarietà lavorativa e vari altri cambiamenti sociali, culturali, economici. La sfida è contrastare, anche grazie all'esperienza del Scu, quel senso di impotenza e sfiducia sempre più diffuso tra i giovani, rilevato peraltro anche da una recente indagine del Dipartimento con Swg. Da questo punto di vista, accanto alla misura che riserva il 15% dei posti nei concorsi della pubblica amministrazione per i giovani di servizio civile, **occorrono interventi che riducano la dispersione delle domande: ad esempio, favorendo la mobilità sul territorio nazionale attraverso misure di accoglienza per i giovani non residenti nei territori con carenza di domande.**

Serve poi un impegno concreto sul piano della comunicazione. Purtroppo, in larga parte dei giovani che presentano domanda, è ancora scarsa la conoscenza del Scu: chiediamo una comunicazione istituzionale, che integri e rafforzi quella oggettivamente limitata che possono realizzare i singoli enti, e che si svolga in anticipo e non a ridosso della presentazione delle domande, nelle scuole e nelle università. Anche comunicare i risultati ottenuti con gli interventi progettuali servirebbe a promuovere e dimostrare l'efficacia di questo istituto.

Infine, la terza linea direttrice riguarda la valorizzazione delle competenze: il decreto del luglio 2024 apre una sfida importante e sappiamo che sarà cruciale la fase di attuazione dei principi contenuti in quel provvedimento, per la valorizzazione di ciò che i giovani acquisiscono in contesti non formali come appunto il servizio civile. Il Forum Terzo Settore e Cnesc sono fortemente impegnati, da anni, su questo fronte, anche con la formazione di tecnici per l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze e, ancora una volta, chiedono un reale coinvolgimento.

Preoccupati da alcuni atti unilaterali che si sono manifestati in questi mesi, chiediamo che il Dipartimento realizzi veramente un percorso partecipato per la costruzione del Piano triennale e dei provvedimenti collegati, passando anche dalla valorizzazione della Consulta nazionale del servizio civile. Perché sarà proprio l'auspicata collaborazione la base per il successo del nuovo piano.



Abodi, spero con elezioni Coni si superi aspetto personalistico

Ministro 'lo mi concentro su cose da fare'

i aspetto arrivi presto il 27 giugno, sono già in quella dimensione.

Non lascio un grammo di energia per un confronto democratico che avviene all'interno del mondo sportivo.

Mi concentro sulle cose da fare che non necessariamente hanno a che vedere con il presidente del Coni che verrà, il quale mi auguro possa dimostrare che questo non sia un passaggio solo burocratico, ma un segnale di un cambiamento di indirizzo chiaro. Che dimostri di superare la dimensione personalistica che non appartiene allo sport che per sua natura è generoso e si interessa delle cose di tutti". Lo ha detto il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, a margine del convegno 'Mediterraneo da remare' a Roma commentando le prossime elezioni Coni in programma il 26 giugno al Cpo Giulio Onesti.



Silvia Salis, sindaca di Genova: «Record di donne in giunta, ma la notizia è la competenza»

Sei donne, oltre alla sindaca, e cinque uomini: quella di Genova è la giunta più femminile fra le grandi città italiane. Salis avrà le deleghe allo Sport, Grandi Eventi e Relazioni Internazionali

di Redazione Online

M

ilano, 9 giu. (askanews) – Il numero di donne in giunta a Genova “è un record assoluto ne siamo fieri non è la notizia più rilevante quella è la competenza e la possibilità di fre bene per questa città ma siamo 7 su 12”. Lo ha detto la neosindaca della città Silvia Salis presentando **le sei assessore e i cinque assessori** della sua giunta, a cui si aggiunge la stessa prima cittadina che ha tenuto per sé tre deleghe.

Challenge Agro Pontino, che festa!

09 Giugno 2025

Grandi soddisfazioni nella conclusione del 2° Challenge Esordienti dell'Agro Pontino a Latina; la finale ha decretato i piccoli atleti vincitori e le società coinvolte nel 'Progetto Giovanile'

di Moreno Saggi

*Come prospettato, la finale della seconda edizione del **Challenge Esordienti dell'Agro Pontino**, al Campo CONI di **Latina**, ha riscontrato un meritato successo. La manifestazione con le gare in pista ed i concorsi, è stata organizzata dalla società Team Atletica Uisp, in collaborazione con il CP FIDAL Latina ed i giudici provinciali di gara.*

Piena soddisfazione di tutti gli attori in campo dalla freschezza e simpatia dei piccoli atleti e sugli spalti ancora gremiti di tanto pubblico, per l'ultima giornata del 'Progetto Giovanile' avviato dagli organizzatori nell'aprile del 2022.

Come già detto sono stati coinvolti principalmente la categoria degli Esordienti, comunque sono state messe a disposizione anche di tutte le altre, varie gare extra.

LA FINALE: "I DATI CONCLUSIVI" – Nella classifica finale, gli atleti Esordienti vincitori del 'Challenge', sono stati: (EF5) Grazia **Frattaroli** (Nissolino Intesatletica Latina); (EF8) Ludovica **Rinaldi** (Sabaudia Athletic Club); (EF10) Azzurra **Santoro** (Nissolino Ostia Atletica); (EM5) Diego **Nalli** (Gruppo Atleti Pontini) (EM8) Matteo **Panzironi** (Nissolino Intesatletica Latina); (EM10) Francesco **Lauretti** (Team Atletica Uisp).

Le prime tre società sul podio sono state: 1^a **Nissolino Intesatletica Latina** 2^a **Sabaudia Athletic Club** 3^a **Eddi'**.

GARE EXTRA – Alcuni risultati di particolare interesse sono arrivati per quanto riguarda i 150 metri, nella categoria Ragazzi, con Cristian **Luccone** (Atletica Priverno Lepin Cross), sprinta in 20.64 e per le Ragazze, Camilla **Frattini** (Atletica Tivoli), in 21.40; per i Cadetti, Matteo **Delle Site** (Runforever Aprilia), in 18.85, la Cadetta, Elena **Muscedere** (Giovanni Scavo), in 20.49. Nel 5000 maschile, fa bene il Master (SM45) Claudio

Marchiori (Atletica La Sbarra), in 17:26.63 e in quello femminile, l'Allieva Giulia Ritamaria **Esposito** (ACSI Atletica Campidoglio), con il crono di 18:29.66.

IL BILANCIO TRATTO DAGLI ORGANIZZATORI - Conclusione dell'intenso lavoro profuso nella manifestazione, (terminata tra l'altro con largo anticipo) da parte dei giudici Giovanni e Alfonso **Cioce**, la piena collaborazione dei tecnici e di alcuni genitori piacevolmente competenti e la presenza importante dell'Assessore allo sport Andrea **Chiarato**, complimentandosi per l'ottima riuscita: il progetto di promozione giovanile avviato nel 2022 e sposato dal Comitato Territoriale UISP di Latina con il suo Team Atletica e gli autori del progetto Massimo **Siliani**, Antonio **Sorrenti** e la supervisione di Domenico **Lattanzi** segretario generale; ha colpito nel segno e nella piena condivisione del progetto da parte di tutte le società partecipanti dalla prima tappa fino alla conclusione odierna.



Bologna, la Run 5.30 si prepara a colorare la città. Anche Prodi allo start

Appuntamento a venerdì 13 giugno. L'iscrizione costa 15 euro e si ha diritto all'adesivo, alla t-shirt e alle ciliegie che vengono date ai partecipanti all'arrivo. Partenza da Piazza del Nettuno, Ginger Ssd e Uisp Bologna in prima linea

Bologna, 9 giugno 2025 – “La **Run 5.30** colora la città”. Musica e parole di **Roberta Li Calzi**, l'assessora allo sport che non è mai mancata all'appuntamento della celebre corsa – da quando era ancora consigliera – e che, **venerdì 13 giugno**, alle 5,30, sarà al suo posto, in Piazza Nettuno per l'edizione numero... della Run 5,30.

Perché i puntini di sospensione? Perché il dubbio sul numero delle edizioni resta, come ricorda **Donatella Draghetti**, dirigente **Uisp**. “Quelle ufficiali – sorride – sono tredici, ma nella stagione del primo Covid, in modo carbonaro, prima di Natale, ne facemmo un'altra. Forse una ventina, tutti distanziati e in modo corretto. Ma si corse anche in quella occasione”.

La corsa è stata presentata a Palazzo d'Accursio, in Sala Savonuzzi e, come sempre, la prova prevede le sue peculiarità.

Prima del Covid, a proposito della pandemia, i numeri avevano toccato quota 6.000. In questa edizione saranno almeno quattromila, ma la speranza, degli organizzatori di **Ginger Ssd e Uisp Bologna** è sfiorare le cinquemila unità.

Iscriversi costa 15 euro e con quella quota si ha diritto all'adesivo, alla t-shirt e alle ciliegie che vengono date ai partecipanti all'arrivo.

Ciliegie perché la Run 5.30 vuole essere una corsa a impatto zero. "La Run 5.30 ci propone dei colori speciali – aggiunge l'assessora – perché molti, all'alba, stanno ancora dormendo e Bologna ci viene proposta sotto una luce speciale. Noi ci riappropriamo della città in modo brillante e divertente. Anche per il gusto di stare insieme. E coloreremo di rosa il centro".

Rosa è il colore scelto per la maglietta. Sulla t-shirt la scritta Imagine. "Vogliamo rifarci a John Lennon – dice Sabrina Severi, che organizza la prova insieme con Sergio Bezzanti –. Ognuno può immaginare il futuro a suo modo".

Il percorso

Donatella Draghetti di Uisp ricorda l'iter della corsa. "Cominciammo da Piazza del Baraccano – commenta – che ben presto si rivelò troppo stretta. Poi Piazza Santo Stefano e infine Piazza Maggiore. Nonostante i cantieri partiremo ancora da Piazza del Nettuno. Non ci sarà uno sparo al via, ma uno sbandieramento perché non vogliamo condizionare nessuno".

Percorso modificato rispetto al passato, ricorda Marcello Ciurlo, che sarà uno dei cinquanta volontari sul percorso. Oltre agli uomini (e donne) Uisp ci saranno i bersaglieri e gli scout a dare una mano.

Alla fine, appunto, ciliegie per tutti. Quelle che avanzeranno saranno donate, perché vengano poi consumate subito alla Cucine Popolari di Roberto Morgantini. Non si butterà via nulla, perché le t-shirt che dovessero rimanere verranno donate alla Protezione Civile.

Da registrare anche le parole di Franco Gattinoni, che è uno dei partner della corsa. Gattinoni non ha potuto essere presente, per problemi di lavoro, alla presentazione. Ma ha voluto testimoniare una volta di più la sua vicinanza alla corsa: "E' la seconda volta che sosteniamo questa bella manifestazione. Una prova in una città bella e accogliente. In questo modo vogliamo celebrare anche la prossima apertura di una nostra nuova sede".

Gattinoni sarà al via, venerdì mattina.

I vip

Tra i personaggi al via, oltre all'assessora Li Calzi, probabilmente anche il professor **Romano Prodi**.

Gli sponsor

Gli sponsor della corsa, infine, saranno Coop Alleanza 3.0, Gattinoni Group, Scs Consulting e Synergy. A proposito di Scs Consulting, il presidente del gruppo, Stefano Dall'Ara (nipote di Renato, leggenda della storia del Bologna), ha deciso che la quota iscrizione dei dipendenti che parteciperanno alla Run 5.30 (almeno una cinquantina) sarà coperta dalla stessa azienda.



COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
ITALIAN PARALYMPIC COMMITTEE



SITTING VOLLEY - La GIS Volley Sacile alle finali UISP

Un'altra maiuscola prestazioni arriva dalla squadra del sitting della GIS Volley Sacile ASD. A Brembate di Sopra, in provincia di Bergamo, ha conquistato il pass per le finali UISP.

Questi i risultati:

Brembate Sopra - Gis Sacile 0-2

Gis Sacile - CUS Verona SittingVolley 1-2

Gis Sacile - Reale Mutua Fenera Chieri '76 2-0

La classifica del girone vede i sacilesi in testa a Quota 14 punti Seguiti da Brembate Sopra a quota 11 punti. Segue CUS Verona a 11 punti. Chiude Chieri a punti 0.

Passano alle finali anche Brembate Sopra e CUS Verona in virtù di un terzo slot disponibile come migliore terza.

Foto GIS Volley Sacile



Polisportiva Senigallia, risultati finali Uisp

I risultati alla fase nazionale

Dal 23 Maggio all'8 Giugno si sono tenuti presso il Pala Carlesi di Pisa, **le finali Nazionali Uisp che hanno visto le ginnaste del settore Ritmica della Polisportiva Senigallia protagoniste su una pedana nazionale.**

Importanti i numeri di ginnaste partecipanti provenienti da tutta Italia, che si sono sfidate nelle varie categorie per **accaparrarsi il titolo di Campionessa Nazionale.**

Le ginnaste senigalliesi hanno difeso i colori marchigiani con numerosi e notevoli risultati che sottolineano il grande impegno messo in atto dall'intero staff.

– ZUARES DALILA 2° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZO NASTRO

– ROCCHETTI IRENE 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE JUNIOR ATTREZZO NASTRO

– POMILI GIADA 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE ATTREZZO CLAVETTE

– CLEMENTI SOPHIE 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE ATTREZZO CLAVETTE

– GREGORINI ALESSIA 1° CLASSIFICATA 2° CATEGORIA ALLIEVE ELITE ATTREZZO NASTRO

– BRECCIA SOPHIE 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZI PALLA E NASTRO

– FILIPPONI AURORA 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZO CLAVETTE

– ROMAGNOLI NOEMI 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZO CLAVETTE

– HAVRYS EVELINA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA ALLIEVE BASE

– SQUADRA COLLETTIVO COMPOSTA DA LENCI BEATRICE, DICURSI VIOLA, MARASCA MELYSSA 2° CLASSIFICATA AL CORPO LIBERO

– ALFONSI CATERINA 3° CLASSIFICATA MINI PRIMA BASE ESORDIENTI

– SQUADRA COLLETTIVO PICCOLI OSCAR COMPOSTA DA LUZI NORA, STEFANINI GRETA, CRIVELLI GIULIA, TASSI VIOLA 1° CLASSIFICATE

Immensi risultati che riempiono di orgoglio la società senigalliese che ormai da più di 50 anni mette a disposizione competenze tecniche e voglia di costruire al servizio dei giovani locali che possono trovare in palestra un luogo di

crescita anche personale. L'intera società si dice soddisfatta delle sue atlete che sono già all'opera per i prossimi campionati nazionali FGI che si terranno a Rimini fine mese di Giugno. A tutte le atlete in gara un grosso IN BOCCA AL LUPO!!



Polisportiva Senigallia, risultati finali Uisp

Dal 23 Maggio all'8 Giugno si sono tenuti presso il Pala Carlesi di Pisa, **le finali Nazionali Uisp che hanno visto le ginnaste del settore Ritmica della Polisportiva Senigallia protagoniste su una pedana nazionale.**

Importanti i numeri di ginnaste partecipanti provenienti da tutta Italia, che si sono sfidate nelle varie categorie per **accaparrarsi il titolo di Campionessa Nazionale.**

Le ginnaste senigalliesi hanno difeso i colori marchigiani con numerosi e notevoli risultati che sottolineano il grande impegno messo in atto dall'intero staff.

- ZUARES DALILA 2° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZO NASTRO
- ROCCHETTI IRENE 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE JUNIOR ATTREZZO NASTRO
- POMILI GIADA 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE ATTREZZO CLAVETTE
- CLEMENTI SOPHIE 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE ATTREZZO CLAVETTE
- GREGORINI ALESSIA 1° CLASSIFICATA 2° CATEGORIA ALLIEVE ELITE ATTREZZO NASTRO
- BRECCIA SOPHIE 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZI PALLA E NASTRO
- FILIPPONI AURORA 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZO CLAVETTE
- ROMAGNOLI NOEMI 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR ATTREZZO CLAVETTE
- HAVRYS EVELINA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA ALLIEVE BASE
- SQUADRA COLLETTIVO COMPOSTA DA LENCI BEATRICE, DICURSI VIOLA, MARASCA MELYSSA 2° CLASSIFICATA AL CORPO LIBERO
- ALFONSI CATERINA 3° CLASSIFICATA MINI PRIMA BASE ESORDIENTI
- SQUADRA COLLETTIVO PICCOLI OSCAR COMPOSTA DA LUZI NORA, STEFANINI GRETA, CRIVELLI GIULIA, TASSI VIOLA 1° CLASSIFICATE

Immensi risultati che riempiono di orgoglio la società senigalliese che ormai da piu di 50 anni mette a disposizione competenze tecniche e voglia di costruire al servizio dei giovani locali che possono trovare in palestra un luogo di crescita anche personale. L'intera società si dice soddisfatta delle sue atlete che sono già all'opera per i prossimi campionati nazionali FGI che si terranno a Rimini fine mese di Giugno. A tutte le atlete in gara un grosso IN BOCCA AL LUPO!!

Ciliegie in corsa a Giuliano Teatino, successo al debutto nel circuito Corrilabruzzo Uisp

Oltre 200 podisti e una grande festa per la prima edizione della gara abbinata alla 38ª Sagra delle Ciliegie, con applausi e premiazioni per atleti e società sportive

A Giuliano Teatino la prima edizione dell'evento podistico "Ciliegie in Corsa" si è rivelata un successo curato nei minimi dettagli, entrando di diritto nel prestigioso circuito Corrilabruzzo Uisp.

Tra gli artefici principali dell'organizzazione il sodalizio Ortona for Runners e la pro loco di Giuliano Teatino che si sono dedicati non solo agli aspetti tecnici ma anche all'ospitalità e all'accoglienza degli atleti e degli accompagnatori giunti da varie parti della regione e dal vicino Molise.

Un impegno condiviso dall'amministrazione comunale, con la presenza attiva del sindaco Nicola Andreacola e del vice Alfonso Cavuto che hanno testimoniato il proprio sostegno a questo inedito appuntamento podistico.

Una bella cornice di pubblico, presente contemporaneamente per la 38ª Sagra delle Ciliegie, ha applaudito i vari protagonisti dagli adulti (oltre 200 tra competitiva di 9 chilometri e non competitiva di 4,5 chilometri) ai più piccoli (una trentina fino agli under 16).

La gara competitiva di 9 chilometri ha premiato lo spunto vincente di Sergio Serraiocco della Nuova Atletica Montesilvano col tempo di 33'50" facendo due secondi meglio di Giacomo Canale della Tri World Chieti. A completare il podio Mario Capuani dell'Atletica Venafro.

Al femminile, trionfo in scioltezza per Sara Di Prinzi della Runners Chieti, prima in 40'06". Dietro di lei Simona Sciascia dell'Atletica Val Tavo al secondo posto e poi Gloria Ciccotelli della Progetto Running in terza.

Col maggior numero di atleti iscritti premiate le società Progetto Running (29), Atletica Rapino (19), Asd Vini Fantini (17), Atletica Val Tavo (14), Runners Chieti (10), Ortona for Runners (5), Podisti Frentani (5), Tri World Chieti (4), Tribù Frentana (4), Bersaglieri di Corsa (3).

The logo consists of the word "VIRGILIO" in white, uppercase, sans-serif font, centered within a solid black rectangular background.

Ciliegie in corsa a Giuliano Teatino, successo al debutto nel circuito Corrilabruzzo Uisp

Oltre 200 podisti e una grande festa per la prima edizione della gara abbinata alla 38ª Sagra delle Ciliegie, con applausi e premiazioni per atleti e società sportive.

A Giuliano Teatino la prima edizione dell'evento podistico "Ciliegie in Corsa" si è rivelata un successo curato nei minimi dettagli, entrando di diritto nel prestigioso circuito Corrilabruzzo Uisp.

Tra gli artefici principali dell'organizzazione il sodalizio Ortona for Runners e la pro loco di Giuliano Teatino che si sono dedicati non solo agli aspetti tecnici ma anche all'ospitalità e all'accoglienza degli atleti e degli accompagnatori giunti da varie parti della regione e dal vicino Molise.

Un impegno condiviso dall'amministrazione comunale, con la presenza attiva del sindaco Nicola Andreacola e del vice Alfonso Cavuto che hanno testimoniato il proprio sostegno a questo inedito appuntamento podistico.

Una bella cornice di pubblico, presente contemporaneamente per la 38° Sagra delle Ciliegie, ha applaudito i vari protagonisti dagli adulti (oltre 200 tra competitiva di 9 chilometri e non competitiva di 4,5 chilometri) ai più piccoli (una trentina fino agli under 16).

La gara competitiva di 9 chilometri ha premiato lo spunto vincente di Sergio Serraiocco della Nuova Atletica Montesilvano col tempo di 33'50" facendo due secondi meglio di Giacomo Canale della Tri World Chieti. A completare il podio Mario Capuani dell'Atletica Venafro.

Al femminile, trionfo in scioltezza per Sara Di Prinzi della Runners Chieti, prima in 40'06". Dietro di lei Simona Sciascia dell'Atletica Val Tavo al secondo posto e poi Gloria Ciccotelli della Progetto Running in terza.

Col maggior numero di atleti iscritti premiate le società Progetto Running (29), Atletica Rapino (19), Asd Vini Fantini (17), Atletica Val Tavo (14), Runners Chieti (10), Ortona for Runners (5), Podisti Frentani (5), Tri World Chieti (4), Tribù Frentana (4), Bersaglieri di Corsa (3).

Sarah Carone trionfa ai Campionati Nazionali UISP 2025: è campionessa nella categoria Cadetti A

L'atleta del Pattinaggio Artistico Taranto brilla al Palapederzini di Calderara di Reno. Ora la preparazione per i Campionati Italiani Federali FISR di Novara

Una giornata da incorniciare per il movimento sportivo tarantino. La giovanissima Sarah Carone, classe 2011, portacolori del Pattinaggio Artistico Taranto, si è laureata Campionessa Nazionale UISP 2025 nella categoria Cadetti A, dominando la competizione svoltasi al Palapederzini di Calderara di Reno (Bologna).

Con uno straordinario mix di sicurezza, eleganza e determinazione, Sarah è scesa in pista senza timori, consapevole del lavoro svolto e delle sue qualità tecniche. La sua esibizione ha conquistato la giuria e il pubblico, portandola meritatamente sul gradino più alto del podio.

“È entrata senza timore e consapevole delle sue qualità – commenta con soddisfazione l'head coach Ilaria Di Maglie –. Questo risultato ci regala un'energia rinnovata per affrontare con ancora più entusiasmo e grinta i prossimi obiettivi.”

La stagione, però, non è ancora finita. Rientrata da Bologna, Sarah sarà di nuovo al lavoro in vista di un altro importantissimo appuntamento: i Campionati Italiani Federali FISR, in programma a Novara dal 24 al 27 giugno 2025. Una nuova sfida, stavolta nel circuito federale più prestigioso del pattinaggio artistico nazionale, che l'atleta tarantina affronterà con la consapevolezza e la motivazione di chi ha appena conquistato un titolo di grande valore.

Per il Pattinaggio Artistico Taranto e per tutto lo sport cittadino, il successo di Sarah è motivo di orgoglio e di ispirazione. Il lavoro della società prosegue con dedizione, puntando a nuovi traguardi e continuando a valorizzare giovani talenti come Sarah.

Ora lo sguardo è già rivolto a Novara: con la stessa determinazione che l'ha portata al titolo UISP, Sarah è pronta a scrivere nuove pagine della sua giovane e promettente carriera.

Sarah Carone trionfa ai Nazionali UISP 2025 nella categoria Cadetti A

L'atleta del Pattinaggio Artistico Taranto brilla al Palapederzini di Calderara di Reno

Importante affermazione per il pattinaggio artistico tarantino: Sarah Carone, classe 2011 e tesserata con il Pattinaggio Artistico Taranto, ha conquistato il titolo di Campionessa Nazionale UISP 2025 nella categoria Cadetti A. La competizione si è svolta presso il Palapederzini di Calderara di Reno, in provincia di Bologna.

L'atleta si è distinta per eleganza, precisione tecnica e determinazione, riuscendo a imporsi in una prova altamente competitiva. Il suo programma è stato premiato dalla giuria, che ha riconosciuto il valore dell'esecuzione, consentendole di salire sul gradino più alto del podio.

Soddisfazione espressa dalla guida tecnica della società, Ilaria Di Maglie, che ha dichiarato: "È entrata in pista consapevole dei propri mezzi e senza esitazioni. Questo risultato rappresenta uno stimolo prezioso in vista dei prossimi impegni".

Il successo arriva in un momento cruciale della stagione. Dopo il rientro da Bologna, la giovane atleta è già proiettata verso la prossima sfida: i

Campionati Italiani Federali FISR, in programma a Novara dal 24 al 27 giugno 2025. Un appuntamento di rilievo assoluto nel panorama nazionale, che la vedrà confrontarsi con le migliori interpreti del pattinaggio artistico federale.

Per la società ionica e per l'intero movimento sportivo cittadino, il risultato di Sarah Carone rappresenta un riconoscimento al lavoro svolto e un incoraggiamento a continuare nel percorso di crescita e valorizzazione dei giovani talenti. Con lo sguardo già rivolto a Novara, l'atleta si prepara ad affrontare il nuovo impegno con determinazione e spirito competitivo.

Sarah Carone trionfa ai Campionati Nazionali UISP 2025: è campionessa nella categoria Cadetti A

10/06/2025



Una giornata da incorniciare per il movimento sportivo tarantino. La giovanissima Sarah Carone, classe 2011, portacolori del Pattinaggio Artistico Taranto, si è laureata Campionessa Nazionale UISP 2025 nella categoria Cadetti A, dominando la competizione svoltasi al Palapederzini di Calderara di Reno (Bologna).

Con uno straordinario mix di sicurezza, eleganza e determinazione, Sarah è scesa in pista senza timori, consapevole del lavoro svolto e delle sue qualità tecniche. La sua esibizione ha conquistato la giuria e il pubblico,

portandola meritatamente sul gradino più alto del podio.

“È entrata senza timore e consapevole delle sue qualità — commenta con soddisfazione l’head coach Ilaria Di Maglie —. Questo risultato ci regala un’energia rinnovata per affrontare con ancora più entusiasmo e grinta i prossimi obiettivi.”

La stagione, però, non è ancora finita. Rientrata da Bologna, Sarah sarà di nuovo al lavoro in vista di un altro importantissimo appuntamento: i Campionati Italiani Federali FISR, in programma a Novara dal 24 al 27 giugno 2025. Una nuova sfida, stavolta nel circuito federale più prestigioso del pattinaggio artistico nazionale, che l’atleta tarantina affronterà con la consapevolezza e la motivazione di chi ha appena conquistato un titolo di grande valore.

Per il Pattinaggio Artistico Taranto e per tutto lo sport cittadino, il successo di Sarah è motivo di orgoglio e di ispirazione. Il lavoro della società prosegue con dedizione, puntando a nuovi traguardi e continuando a valorizzare giovani talenti come Sarah.

Ora lo sguardo è già rivolto a Novara: con la stessa determinazione che l’ha portata al titolo UISP, Sarah è pronta a scrivere nuove pagine della sua giovane e promettente carriera.

NEWS BREVI

1/12/2021 - Ultimo lotto Bradanica, domani alle 11.30 l’apertura al traffico

Come annunciato nei giorni scorsi verrà aperto domani, 2 dicembre, l’ultimo lotto “La Martella” della strada Statale “Bradanicca”. L’apertura al traffico è in programma alle ore 11.30 al km 135 lato La Martella. Sarà presente l’assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Donatella Merra.

28/11/2021 - Poste Italiane: estesi orari apertura di tre uffici postali lucani

Poste Italiane comunica che a partire lunedì 29 novembre, gli Uffici Postali di Matera 5, Melfi e Moliterno saranno interessati da un potenziamento degli orari di apertura al pubblico.

In particolare, gli uffici postali di Melfi e Moliterno (PZ) saranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:20 - 19:05, il sabato dalle ore 8:20 alle 12:35. Matera 5 osserverà l’orario di apertura su 6 giorni lavorativi. Lun/ven 08:20 - 13:45, sabato 08:20 - 12:45.

Questi interventi confermano la vicinanza di Poste Italiane al territorio e alle sue comunità e la volontà di continuare a garantire un sostegno concreto all’intero territorio nazionale. Anche durante la pandemia, infatti, Poste Italiane ha assicurato con continuità l’erogazione dei servizi essenziali per andare

ANCONATODAY

Brilla la stella di Claudia Badaloni, promessa dorica della ginnastica ritmica

Gareggiando per la Uispolis Ancona la 17enne ha vinto, ad Ascoli, la gara di prima categoria senior Uisp interregionale mentre a Pisa è risultata seconda classificata sempre in categoria senior a livello nazionale.

ANCONA – Nelle Marche è nata una stellina di ginnastica ritmica che sta ottenendo grandi risultati. Si chiama Claudia Badaloni, ha 17 anni e ha vinto, ad Ascoli, la gara di prima categoria senior Uisp interregionale mentre a Pisa è risultata seconda classificata, sempre in categoria senior, a livello nazionale, gareggiando per la Uispolis Ancona. Tutto è iniziato quasi per caso. «Stavo passeggiando con mia madre e durante una manifestazione di vari sport ho visto delle ragazze che facevano capriole, rovesciate, lanci con gli attrezzi e mi hanno subito attratto, da lì è nata una passione che coltivo ancora oggi», racconta Claudia. «Mi sono trovata subito bene, a mio agio, ho fatto un anno di corsi base e poi sono entrata in agonismo. Ormai la ginnastica ritmica è entrata nella mia vita, la pratico quasi tutti i giorni, mi mantiene attiva e concentrata soprattutto nei momenti pre gara».

Una passione coltivata, pertanto, sin da bambina con grande serietà e preparazione. All'orizzonte spera ci sia sempre la ginnastica ritmica, Claudia. «Sì mi piacerebbe molto allenare, magari partendo dai corsi base con le bambine», una passione presto entrata nel cuore di Claudia che guarda al futuro pensando allo sport cui si è dedicata da piccola e i cui principi vorrebbe trasmettere a chi si avvicina alla ginnastica per la prima volta. Nel frattempo pensa a gareggiare, Claudia. Il prossimo appuntamento sarà il 27 giugno con le gare nazionali di Federazione a Rimini. A Pisa non era la prima volta che Claudia gareggiava a livello nazionale «Era la terza, avevo partecipato nel 2022 di Gare di Federazione dove sono arrivata terza alla palla e l'anno prima, sempre alle gare di Federazione, mi ero classificata tra le prime dieci».

Se il futuro vuole essere quello dell'insegnamento della ginnastica ritmica, parte del merito va alle stesse insegnanti «con le quali ho un ottimo rapporto, mi trovo molto bene». Testa concentrata quindi sulla ginnastica, sugli allenamenti e sulle

gare ma senza togliere nulla alla scuola. «Faccio il liceo linguistico e ho buoni risultati, ma vorrei iscrivermi all'università di scienze motorie e il mio sogno sarebbe quello di aprire una palestra tutta mia dove insegnare questo sport che mi sta dando molto».



ASD Nitro conquista Pisa: grande successo per la ginnastica ritmica senese

Le atlete di Nitro conquistano il podio al Campionato Nazionale UISP di ginnastica ritmica

Si è concluso Domenica 9 Giugno il Campionato Nazionale UISP di ginnastica ritmica organizzato da CR Pisa. Presso il palazzetto Carlesi, a cui ha partecipato la ASD Nitro, ormai nota associazione sportiva del senese. 'Siamo felicissimi del grande risultato ottenuto durante questo faticoso ma entusiasmante nazionale che ha accresciuto il nostro medagliere' afferma il presidente della ASD Nitro, Gianni Ciampoli. 'Ringrazio l'entusiasmo e la dedizione delle atlete ma soprattutto la professionalità delle allenatrici Letizia Tozzi ed Emma Vallone che guidano quotidianamente e con amore la nostra sezione di ginnastica ritmica.

Premiazioni

Tanta è la soddisfazione per i successi riportati in pedana e che confermano ancora una volta il grande lavoro di avvicinamento e radicamento di questo splendido sport sul territorio senese. Il medagliere si apre con le più piccole classe 2015/2016, di cui si rende noto il primo posto sul podio conquistato da Martina Tozzi nella categoria Mini Prima Base Esordienti nella specialità cerchio/corpo libero. Sofia Pozzato, specialità palla/corpo libero.

Medaglia d'oro anche per Mia Fabiani nella categoria Mini Prima Élite Esordienti specialità cerchio. Medaglia d'argento per Adele Bellini, stessa categoria, nella specialità clavette che, quindi, diventano rispettivamente, campionessa e vice campionessa nazionale. La Nitro si è conquistata il podio anche nella rappresentativa Mini Prima Élite Esordienti grazie alla sinergia creatasi con il Comitato Territoriale di Piombino e la sua atleta Kinash.

Anche le atlete più grandi, classe 2008/2012 si sono distinte sulla pedana pisana riportando notevoli successi. È campionessa nazionale categoria Mini Prima Base Junior specialità palla/cerchio Alice Paladini. Sempre primo posto per Giulia Spacocci che si aggiudica la medaglia d'oro nella categoria Mini Prima Élite Allieve specialità nastro. Domenica 8 Giugno si distingue, poi, Rossella Cianferotti categoria Mini Prima Élite Senior specialità corpo libero, che conquista l'oro.

Non sono solo queste le atlete della Nitro a salire sul podio. Matilde Cianferotti è vice campionessa nazionale specialità palla/corpo libero nella categoria Mini Prima Base Allieve. Adele Camaiani medaglia di bronzo nella Prima Categoria Allieve specialità palla.

Grazie al Comitato Territoriale Piombino la Nitro conquista l'argento anche nella Rappresentativa Junior/Senior.

Una nota speciale va anche alle atlete che si sono posizionate ciascuna per la sua categoria entro la sesta posizione su un numero elevato di contendenti.

Sofia Lobe, Sofia Deffo, Vittoria Lai, Bianca Fanciulli, Sofia Tozzi. Gaia Fossi, Chiara Vrenna, Chiara Frau e Margherita Ciacci classe 2017.

Grande gioia e grandi successi per tutto il team tecnico composto da Elena Bolognesi, Sandra Vitellozzi, Martina Grisanti, Sofia Lobe. Stella Peccianti che supporta quotidianamente tutti i gruppi di ginnastica ritmica dai cinque anni. Ed ora non resta che affrontare serenamente il nazionale federale FGI di Rimini a fine Giugno.

prima MILANO OVEST

APPLAUSI PER LE ECCELLENZE

Premiati i piccoli e grandi campioni dello sport locale

Consegnati i riconoscimenti del Comune agli atleti che si sono particolarmente distinti

Piccoli e grandi campioni di [Cerro Maggiore](#) e Cantalupo premiati dal Comune.

Piccoli e grandi campioni, gli applausi

Il Comune di Cerro Maggiore ha premiato i suoi piccoli e grandi campioni dello sport. La cerimonia si è svolta sabato 7 giugno 2025, in occasione

[dell'inaugurazione del rinnovato Parco di Villa Dell'Acqua](#), area verde che circonda

la biblioteca che sarà anch'essa a breve restituita alla comunità dopo un maxi intervento di restauro.

I premiati

L'assessore allo Sport Daniel Dibisceglie ha consegnato gli attestati ai campioni locali: per la Fudoshin attestato a Diego Albanese per il suo primo posto da campione italiano karate, ad Andrea Troiano arrivato terzo al campionato italiano di karate, a Sofia Di Siro anche lei bronzo al campionato italiano di karate, a Raffaele Troiano atleta semi pro di karate contact Italia, a Lorenzo Luppino per il secondo posto al campionato karate regionale e ad Alessandro Deliu per il secondo posto nel campionato di karate regionale; poi il pattinaggio della società Amici dello sport con Greta Valtolina prima ai campionati provinciale Fisr, ai Campionati provinciali Usip, ai campionati provinciali Aics e terza ai regionali Usip, con Alice Martignano seconda ai campionati provinciali Fisr e seconda anche ai provinciali Aics, Rosella Casaccio seconda ai provinciali Fisr, prima ai provinciali Aics e terza ai provinciali Uisp, Beatrice Carrozzo seconda ai campionati provinciali Uisp e ai provinciali Aics, Arianna Tamaro terza ai campionati provinciali Uisp e ai regionali Aics, Vera Pogliani prima ai campionati provinciali Uisp e ai provinciali Aics, Alessia Brambilla terza ai campionati provinciali Uisp, Giulia Ferrati terza ai provinciali Uisp, Chloe Sgrizzi prima ai campionati provinciali Uisp, Isabel Sala prima ai campionati provinciali Uisp, ai provinciali Aics, ai regionali Uisp e ai regionali Aics, Chiara Rizzitiello seconda ai campionati provinciali Uisp, seconda ai provinciali Aics e terza ai regionali Aics, Valeria Rizzitiello terza ai campionati provinciali Uisp, prima ai provinciali Aics e seconda ai regionali Aics, Beatrice Colombo prima ai campionati provinciali Uisp e ai provinciali Aics, Micol Sometti prima ai campionati provinciali Uisp, Beatrice Rovellini seconda ai campionati provinciali Uisp, terza ai provinciali Aics e terza ai regionali Aics, Kristal Pinna seconda ai provinciali Aics e regionali Aics e Alessia Ferrè ai campionati provinciali Aics; poi la Virtus Cantalupo con la squadra Calcio a 7 serie C Open per la promozione nel campionato di serie B dopo la vittoria dei playoff; per la Kobra

school Lisa Barlocco per il primo posto al torneo regionale di Sanda, Fabio Barlocco per l'oro ai torneo regionale di Mma, Bryan D'Anella per il primo posto al torneo regionale di Mma e Sanda e Gabriele Pinna primo al torneo europeo di Sanda e primo al torneo regionale di Mma; riconoscimento poi anche per la Pallacanestro Cerro Maggiore.



L'Hit Ball torna a rimbalzare ad Asti: entusiasmo e futuro con l'ASD Rainbow Planet

Grande partecipazione al Nuovo Circolo Nosenzo per la giornata promozionale organizzata da ASD Rainbow Planet e PLV UISP: giovani e tecnici alla scoperta dell'hit ball, tra gioco, inclusione e nuove prospettive per lo sport cittadino.

La palla da **hit ball** è tornata a rimbalzare in città e lo ha fatto con l'energia contagiosa dei giovani e la passione degli addetti ai lavori. Sabato 7 giugno, al centro sportivo "Salvatore Corso" presso il Nuovo Circolo Nosenzo di Via Filippo Corridoni, l'**ASD Rainbow Planet** ha riacceso i riflettori su una disciplina tanto curiosa quanto coinvolgente, organizzando una giornata promozionale in collaborazione con la PLV UISP.

L'evento ha visto protagonista il celebre gonfiabile nero e blu, **simbolo estivo dell'hit ball** nei parchi torinesi, che **per l'occasione ha fatto tappa ad Asti** per permettere anche agli sportivi locali di scoprire e provare questo sport dinamico e sicuro, nato alla fine degli anni '70 dalla mente del professor Gigante.

La risposta è stata entusiasta: tanti ragazzi si sono cimentati nel tentativo di “fare hit”, proprio come fanno da tempo gli atleti dell’Asti KT, squadra che partecipa con regolarità ai campionati e tornei UISP in Piemonte e nel nord Italia. Un’occasione di sport e socialità che ha messo in evidenza la forza aggregativa dell’hit ball, disciplina che unisce energia, strategia e divertimento.

A rendere ancora più significativo l’evento è stata la partecipazione dello **staff tecnico della Rainbow Planet**, da sempre impegnato nel proporre nuove esperienze sportive ai propri tesserati. Presenti Luigi Brescia, preparatore atletico e responsabile del settore calcio; Lorenzo Trovò, tecnico del basket e del Baskin, che da oggi potrà dire di avere un piede anche nell’hit ball; e Stefano Brunetta, allenatore del gruppo water basket e pallanuoto. Insieme a loro anche dirigenti come Pier Luigi Roggerio e il presidente Prof. Claudio Corso, da sempre anima pulsante della società.

Tra i volti noti della giornata anche quello di **Chicco Pellitteri**, hitter esperto e presidente dell’ASD Fantasticlub, che ha commentato con soddisfazione: *“Siamo tutti contenti di vedere che la nostra passione stia sempre più prendendo piede in città. Questa giornata, unita al torneo di aprile degli istituti Enaip Piemonte - dove Asti ha chiuso al secondo posto - è motivo di grande gioia. Speriamo presto di poter vedere una seconda squadra cittadina, magari sotto l’insegna Rainbow Planet, così da arricchire il programma sportivo locale con un bel derby di hit ball”*.

LA NAZIONE

Bettolle.

La Granfondo del Gigante Bianco è stata un evento clamoroso. Ben 263 corridori fra la prova gravel del sabato e..

La Granfondo del Gigante Bianco è stata un evento clamoroso. Ben 263 corridori fra la prova gravel del sabato e...

La Granfondo del Gigante Bianco è stata un evento clamoroso. Ben 263 corridori fra la prova gravel del sabato e la manifestazione su strada della domenica, per le campagne intorno a Bettolle e attraverso il territorio senese, pedalando senza l’assillo del cronometro, con l’unico desiderio di apprezzare la bellezza naturale circostante che ti abbracciava con calore. Questo è stata la prova allestita dal Donkey Bike Sinalunga che ha visto premiata la sua scelta di allestire un evento non agonistico. Due i percorsi disponibili per entrambe le prove: al sabato i gravelisti si sono impegnati sui tracciati di 75 e 60 km, alla domenica i tracciati erano di 102 e 50 km. La manifestazione era inserita nell’ambito della festa “La Valle del Gigante Bianco”, dedicata alla razza chianina. Nessun assillo cronometrico, nessuna sfida se non quella con l’amico di turno, magari negli ultimi metri, ma sempre in un

ambito giocoso. La manifestazione, allestita insieme all'Associazione Amici della Chianina e con il supporto del Comuen di Sinalunga, di Bandiera Arancione, di Cicloturismo Terre d'Etruria e sotto l'egida dell'Uisp, è pronta a tornare il prossimo anno per un'edizione ancora più in grande visto che la formula piace sempre di più e attira gente anche da fuori i confini regionali. Per vivere una domenica granfondistica un po' diversa dal solito...



Doganaccia Trail, un successo per tanti

Doganaccia di Cutigliano (PT) - 8 giugno 2025. La Doganaccia 2000, con il supporto della società Silvano Fedi Pistoia e la collaborazione della Lega di Atletica Leggera Uisp di Pistoia ha organizzato la quinta edizione della "Doganaccia Trail", gara competitiva su due percorsi, uno di km 15 con 800 metri di dislivello, e l'altro di km 27 con metri 1650 di dislivello, e una passeggiata ludico motoria di km 7. Tutti i percorsi si sono snodati tra sentieri e crinali, attraversando paesaggi montani suggestivi, con panorami unici, in un ambiente naturale ricco di tradizioni e storia dell'appennino pistoiese.

La gara dei km 15 se la è aggiudicata il rappresentante della Virtus Atletica Lucca, Juri Zanni che ha percorso la distanza in 1h20'58", seguito a 1'14" da Vladimir Kabetaj (Aurora Montale) e staccato di 3'06", da Dario Benelli (Feel Like Union).

Nei veterani il primo posto è andato a Raffaele Franculli (Sempre di Corsa) che ha concluso in 1h28'39" la sua fatica seguito, nell'ordine, da Marco Mangia (Silvano Fedid Pistoia) e Federico Badiani (Orecchiella Garfagnana).

Aurelio Sisi (Uisp) si aggiudica la categoria veterani argento, fermando il cronometro sul tempo di 1h36'55", in seconda posizione Claudio Gori (Silvano Fedi Pistoia) e in terza Alberto Bellosi (Podistica Valdipesa)

Nella categoria donne assolute il primo posto è andato a Margherita Paccavia (Silvano Fedi Pistoia) che compie la distanza in 1h53'31" seguita, a 3'26", da Ilaria Landucci (Virtus Atletica Lucca) e a 5'03", in terza posizione, Martina Del Corso (Orecchiella Garfagnana).

L'emiliana Sonia Ugolini (Atletica Frignano Pavullo) si aggiudica il primo posto nella categoria donne veterane in 1'49'48", seconda Serena Buti (Orecchiella Garfagnana) e terza Ruigha Yh (Individuale).

Nella gara dei 27 km nella categoria assoluta si è imposto Mattia Baldanzini (Individuale) con tempo finale di 2h53'24 distaccando di 1'03" Marco Prati (Mds Panaria Group) e di 2'14" Michele Gasperini (Lucca Marathon).

Nei veterani vince la categoria Luca Lombardi (Runcard) che ottiene il tempo di 2h53'24", secondo Alessandro Pelco (Gm Antraccoli Lucca) e terzo Luigi Ricci (Avis Zero Positivo).

Nei veterani argento il migliore è stato Domenico Fedele (Tutti i Sentieri ASD) che ha chiuso in 3h46'54". Al posto d'onore si è piazzato Paolo Peruzzi (Asd Asfalto Trail) e in terza posizione Marco Braghetta (Individuale).

Il reggiano Marco Narcisi (Podistica Correggiosi) è aggiudicato la categoria veterani oro in 4h57'45", seguito da Natalino Bevilacqua (Asd Canapino Lucca).

Nelle donne assolute, con il tempo di 3h24'10", ha vinto la categoria Marta Cassani (Runcard), secondo posto per Katya Mazzini (29 Martiri Figline Prato) e terza conclude Eleonora Pucci (Apd Isolotto Firenze).

Nella categoria veterane si impone Michela Migliori (Survival Trail Runners) in 3h47'01".

Una sola classificata anche nella categoria veterane argento Ermanna Boilini (Tem Mud e Snow) arrivata in 5h04'06".



Grande festa della pallanuoto alla piscina comunale di Avezzano: atleti Under 12-18 si sfidano tra emozioni e sport

Grande festa della pallanuoto alla piscina comunale di Avezzano: atleti Under 12-18 si sfidano tra emozioni e sport.

Domenica 9 giugno – Finali regionali UISP Under 12, 14, 16 e 18

Avezzano – Domenica 9 giugno, la piscina comunale di Avezzano è stata il palcoscenico di una straordinaria giornata all'insegna dello sport e della passione, con le finali del campionato UISP di pallanuoto, riservate alle categorie Under 12, Under 14, Under 16 e Under 18.

Dalle 9:00 alle 18:00 si sono alternate in acqua numerose squadre provenienti da tutto l'Abruzzo e dal Lazio, che si sono sfidate con grande energia e spirito sportivo per conquistare i gradini più alti del podio.

Le squadre di casa del Team Centro Italia hanno ottenuto buoni risultati: settimo posto per l'Under 12 e quarto posto per l'Under 14, con la vittoria in quest'ultima categoria andata alla formazione del Pescara Nuoto e Pallanuoto. L'intera giornata ha mostrato un ottimo livello tecnico e ha lasciato soddisfatte tutte le società partecipanti.

Prossimo appuntamento domenica 15 giugno, con l'ultima partita in casa della Serie B femminile e le finali UISP.

L'evento ha rappresentato il culmine di un percorso sportivo condiviso da numerose società del territorio, raccogliendo entusiasmo e partecipazione sempre crescente.

“È stato un anno di grande crescita per tutto il settore pallanuoto” – dichiara Roberta Frizzi, referente regionale UISP Abruzzo – “e siamo entusiasti del percorso fatto insieme. La risposta delle società è stata straordinaria.”

Grande soddisfazione anche da parte del Comitato Provinciale UISP dell'Aquila, che ha sostenuto l'iniziativa con convinzione e partecipazione attiva. Il presidente del comitato, Taglieri Liberato, ha espresso il proprio apprezzamento per la positiva collaborazione instaurata con il settore pallanuoto e per i risultati ottenuti in termini di coinvolgimento e sviluppo sportivo.

Frizzi ha infine annunciato importanti novità per il futuro:

“La prossima stagione sarà ancora più ricca di iniziative e crescita per tutte le discipline acquatiche in Abruzzo. Stiamo lavorando per offrire nuove opportunità ai giovani atleti e alle società, promuovendo uno sport che educa, unisce e fa crescere.”

Una giornata di sport autentico, emozioni e partecipazione per atleti, famiglie e appassionati:

ad Avezzano si è nuotato davvero verso il futuro della pallanuoto!



Sport e divertimento immersi nel verde a Verona con “Parchi e Movimento”.

Torna a Verona, a partire dal mese di giugno, la manifestazione ‘Parchi e Movimento’, con tanto sport ed eventi per divertirsi ad ogni età in parchi e spazi verdi in città e in provincia fino a settembre. Un progetto di UISP Verona APS, realizzato in collaborazione con l’Azienda ULSS, i Comuni e le associazioni sportive del territorio.

Tutti gli eventi proposti sono a partecipazione libera e gratuita.

A Verona sono coinvolti una decina di parchi: Circoscrizione 1[^] – piazza Isolo e Parco delle Mura; Circoscrizione 2[^] – parco Baganzani e parco di Avesa; Circoscrizione 3[^] – parco San Marco, parco di Viale Colombo, parco Maggiolino; Circoscrizione 5[^] – parco San Giacomo; Circoscrizione 6[^] – parco Santa Croce.

Il programma completo delle iniziative, con orari e luoghi, è pubblicato sul sito www.parchiemovimento.com.

L’obiettivo è offrire a tutti l’opportunità di avvicinarsi a diverse pratiche sportive, praticandole negli spazi verdi di prossimità. Un modo semplice e piacevole per mantenersi attivi, divertirsi e contrastare i rischi legati alla sedentarietà, promuovendo il benessere fisico e mentale.

La gamma di discipline in programma è davvero ampia e variegata: dal risveglio muscolare allo yoga, dalla danza alla ginnastica dolce e di mantenimento, dal Nordic Walking al Parkour, dalle arti marziali alla meditazione, dal pilates alla zumba, la capoeira a molte altre ancora.

Tra le molte novità: appuntamenti di fitness e tonificazione fisica, Parkour per i ragazzi e ragazze, oltre a offerte specifiche dedicate agli anziani, per promuovere il benessere di tutta la famiglia.

*“Desidero ringraziare UISP Verona e tutti i partner coinvolti per l’impegno e la passione che ogni anno rendono possibile questa splendida iniziativa – **sottolinea la consigliera comunale delegata associazione Rete Italiana Città Sane – Oms Annamaria Molino** – ‘Parchi e Movimento’ è un progetto che condividiamo profondamente anche come Comune di Verona, perché rispecchia la nostra visione di città sana, attiva e inclusiva. Iniziative come questa rafforzano un messaggio fondamentale: la salute deve essere un diritto di tutti, non un privilegio di pochi. E questo significa parlare anche di equità: rendere l’attività motoria accessibile a ogni età, per ogni condizione sociale e fisica, abbattendo barriere economiche, logistiche e culturali. La collaborazione tra istituzioni,*

associazioni, ULSS e territorio è la chiave per costruire una cultura del movimento come base per una vita attiva e in salute”.

la Sentinella
del Canavese

nuoto artistico

Ivrea Sincro a Pescara porta a casa un oro, un argento e due bronzi

Ai campionati nazionali Uisp. Soddisfatte le allenatrici La società nata nel 2012 con dieci atlete, oggi ne ha 38

IVREA

Ivrea Sincro si conferma tra le eccellenze del nuoto artistico italiano. Dopo i successi ottenuti lo scorso anno a Lignano Sabbiadoro, la squadra eporediese, che si è allenata nella piscina comunale, torna da Pescara con un ricco medagliere. Un oro, un argento e due bronzi conquistati ai Campionati nazionali Uisp di Nuoto artistico 2025.

Un risultato che certifica la costante crescita della società nata nel 2013 da un primo nucleo di una decina di atlete e anno dopo anno è giunta a contare oggi 38 atlete tesserate, a conferma della solidità di un progetto sportivo vincente.

Ancora una volta, Ivrea Sincro porta con orgoglio il nome della città e del territorio eporediese sul palcoscenico nazionale, confrontandosi alla pari con realtà provenienti da ogni parte d'Italia, molte delle quali rappresentano capoluoghi di provincia o di regione, dotati di risorse e bacini d'utenza ben più ampi.

Guidate con passione e competenza dalle allenatrici Eliana Sajeva, Monya Baccaro ed Elisa Querio, le ragazze hanno ottenuto ottimi risultati.

Eccoli nel dettaglio. Medaglia d'oro nel Trio categoria Junior, con Laura Aprile, Elisabetta Ciochetto, e Irene Scarduelli, medaglia d'argento nel Singolo categoria Ragazze con Giulia Putto Gnerro, Medaglia di bronzo nel Singolo categoria Junior con Elisabetta Ciochetto e medaglia di bronzo nella categoria Trio Ragazze, con Maria Ciochetto, Martina Favre e Giulia Putto Gnerro. Buoni risultati son stati ottenuti anche dalle altre atlete. Nella Categoria esordienti: Benedetta Ferrarese e Margherita Rossin, Elena Aschero, Melissa Carlisi, Valentina Cornea, Matilde Rauccio,

Emma Zanetti e Lea Bessolo. Nella Categoria ragazze: Carola Romita, Alice D'amico, Ginevra Costa Laya, Gaia Coscia, Carola Righino, Erika Dumitrescu, Beatrice Magario, Gloria Finotto, Sara Zanetti, Carlotta Zoncheddu, Maya Guglielmini, Elena Peretto e Angelica Ferrarese. Nella Categoria Junores: Irene Brunod, Silvia Corgnier, Vittoria Giublena, Giulia Mulas, Ginevra Bogni e Sveva Rossotto.

Soddisfatte le allenatrici non solo per i risultati sportivi, ma anche e soprattutto per il percorso umano e formativo vissuto da tutte le atlete: «Oltre alle medaglie – hanno detto – ci portiamo a casa l'orgoglio per un gruppo di ragazze straordinarie, determinate e capaci di rappresentare al meglio lo spirito di sacrificio e la bellezza del nostro sport». –

 Zazoom Social News

Real Isola sfida Arenametato per la finalissima regionale al Brizzi

Stasera al Brizzi di Margine Coperta, il Real Isola si gioca tutto per conquistare la finalissima regionale contro l'Arenametato. Dopo la vittoria ai rigori contro il Ca Benzina 78, i gialloblù di mister Filippo Martini sono determinati a scrivere un'altra pagina importante nel loro cammino. Un'occasione imperdibile per avvicinarsi a quel trofeo che ancora manca nella loro bacheca. La posta in palio è alta: la storia si decide questa sera!

Caccia alla finalissima regionale stasera per il Real Isola, che alle 21.30 sarà di scena al Brizzi di Margine Coperta contro l'Arenametato. A distanza di tredici giorni dalla vittoria ai calci di rigore contro gli aretini del Ca Benzina 78, quindi, gli uomini di mister Filippo Martini sono pronti a tornare in campo per rincorrere quel trofeo che ancora manca nella bacheca gialloblu. Un bel mondo per 'dimenticare' la sconfitta dello scorso maggio nella finale scudetto di casa nostra. Mai si era spinta così avanti nella competizione regionale il Real Isola, che di fronte si troverà però i vice campioni toscani in carica.



Playoff scudetto Uisp: la Sebastiani Bic Rieti pronta a giocarsi il titolo nazionale

È tutto pronto: per il terzo anno consecutivo, la Sebastiani BIC Rieti si appresta a disputare le finali nazionali del campionato UISP di basket in carrozzina, che assegneranno lo Scudetto 2025.

Il prestigioso appuntamento si terrà anche quest'anno nella consueta cornice dell'“Eurocamp” di Cesenatico, dal 12 al 15 giugno. Un evento ormai entrato nella tradizione sportiva della squadra reatina, pronta a dare battaglia per confermarsi tra le migliori formazioni italiane.

Il debutto della Sebastiani è previsto per venerdì 12 giugno con i quarti di finale, dove affronterà i “Delfini” di Montecchio Maggiore (Vicenza). In caso di vittoria, gli amaranto-celesti si giocheranno l'accesso alla finale contro la vincente del match tra Salgareda (Treviso) e Reggio Emilia.

Il tabellone è completato da altre squadre storiche e ben attrezzate: Pegli (Genova), Futura (Roma), SS Lazio BIC e Santo Stefano Sport (Macerata), tutte pronte a contendersi il titolo nazionale.

Nonostante alcune assenze nel roster reatino, il Presidente Scagnoli si dice fiducioso: «Arriviamo a questo appuntamento con grande

determinazione. Sappiamo che il livello si è alzato, ma crediamo nelle nostre possibilità e puntiamo a ripetere il risultato dello scorso anno».

La Sebastiani BIC Rieti continua così il suo percorso di crescita sportiva e sociale, portando con sé non solo il sogno tricolore, ma anche l'orgoglio di rappresentare una città intera.

